

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 132 del 8/4/20

OGGETTO: Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto. Proposte al C.d.A. di modificazione.

Proposta di deliberazione n. 10/USD del 10/04/2020

Direttore Generale

L'Estensore Dott. Francesco Filippetti

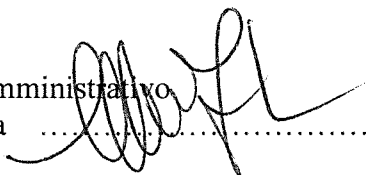


Il Responsabile del procedimento Dott. Francesco Filippetti



Visto di regolarità contabile..... n. di prenot.

Parere del Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia



Favorevole Non favorevole

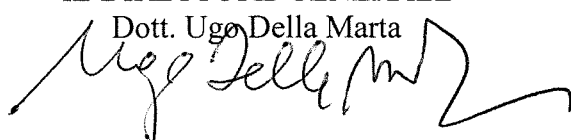
Parere del Direttore Sanitario
Dott. Andrea Leto.....



Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta



IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto. Proposte al C.d.A. di modificazione.

PREMESSO CHE

- l'art. 9 comma 2 lettera b) del vigente Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione "adotta il regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e le relative dotazioni organiche, su proposta del direttore generale";
- il suddetto regolamento è stato adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 del 22 novembre 2017;
- il testo del regolamento approvato è stato modificato con deliberazione n.5 del 19 novembre 2018, accogliendo la proposta avanzata dal Direttore Generale con deliberazione n.606 del 12 novembre 2018, autorizzando l'istituzione della nuova U.O.C. "Qualità e sicurezza", disponendo la soppressione della UOSD "Qualità" e dell'incarico professionale di staff al Direttore Generale denominato "Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro";
- con la medesima deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha dato altresì mandato al Direttore Generale di predisporre il nuovo testo integrato del regolamento, comprensivo delle ulteriori modifiche ritenute dallo stesso Direttore Generale opportune in virtù di quanto previsto al punto 5 della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 del 22 novembre 2017 che prevede *"in capo al Direttore Generale la facoltà di integrare o modificare l'elenco degli incarichi dirigenziali di cui al capitolo 10 del regolamento interno dei servizi, nei limiti della disponibilità dei fondi per la retribuzione di posizione deliberati, limitatamente alla eventuale soppressione e/o istituzione di strutture gestionali di livello non apicale e di incarichi professionali, laddove l'attuazione in concreto del regolamento ne rilevi l'opportunità ai fini della migliore organizzazione dei servizi dandone contestuale comunicazione al Consiglio di Amministrazione"* ;
- con deliberazione n.646 del 29 novembre 2018 del Direttore Generale sono state nel frattempo adottate alcune modifiche relative alla istituzione/denominazione degli incarichi professionali, nonché è stato fornito un elenco complessivo degli stessi modificativo di quello previsto al capitolo 10 del regolamento interno dei servizi e comprensivo della graduazione;
- con deliberazioni del Direttore Generale n.70 del 1 febbraio 2019, n.181 del 27.03.2019 e n.265 del 6 maggio 2019 sono state apportate marginali modificazioni al regolamento dei servizi, sempre nell'ambito della stessa delega di cui sopra;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2 del 15 maggio 2019 lo stesso ha preso atto del testo integrato del Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi Interni dell'Istituto;

DATO ATTO CHE

- risultano intervenute modificazioni nell'ambito normativo che determinano contestuali nuove necessità organizzative, nonché risulta opportuno consolidare l'assetto organizzativo dell'Istituto in seguito alla profonda attività di riposizionamento e ridefinizione delle linee di attività messe in atto dalla Direzione Aziendale nel corso dell'ultimo anno, come di seguito indicate;

CONSIDERATO CHE

- con Decreto Interministeriale n.164 del 20 novembre 2019 è stato adottato il "Regolamento recante valutazione del personale di ricerca sanitaria", in attuazione della legge n. 205/2017 articolo 1 commi 422-434 che ha reso possibile per l'Istituto l'arruolamento a tempo determinato di un contingente di personale da dedicare alla ricerca che deve essere gestito per tutti i nuovi aspetti inerenti la valutazione delle attività di ricerca;
- il CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e delle professioni sanitarie è stato definitivamente sottoscritto il 19 dicembre 2019 e prevede all'art. 18 una nuova rubricazione degli incarichi professionali che richiede una nuova riclassificazione degli stessi;
- l'introduzione nell'Istituto del nuovo sistema gestionale contabile-amministrativo e le connesse nuove potenzialità informative hanno reso ancor più evidente la necessità di sviluppare gli strumenti della contabilità analitica attraverso un rapporto più vicino e integrato tra la funzione di controllo di gestione e le unità operative complesse amministrative (gestione economico finanziaria, personale, acquisti);
- è emersa la necessità di riposizionare strategicamente l'attività dell'ufficio di staff Osservatorio Epidemiologico prevedendo una rimodulazione delle responsabilità attribuite anche alla luce della necessità di rafforzare l'integrazione con l'Osservatorio Epidemiologico di Siena che opera nella sezione di Siena della UOT Toscana Sud;
- risulta opportuno garantire un maggior coordinamento, integrazione e supporto amministrativo da parte della Unità Operativa Complessa Ricerca e Innovazione alle attività svolte dagli Incarichi di Altissima Professionalità "*Valutazione dei Prodotti Fitosanitari e Biocidi*" e "*Cooperazione allo sviluppo nei paesi extra-europei*" e che a tal fine la stessa assume la denominazione Unità Operativa Complessa "Ricerca, Innovazione e Cooperazione Internazionale";
- la deliberazione del Direttore Generale n.301 del 23 maggio 2019 ha dato impulso al ripensare le attività di diagnostica, qualità, ricerca e formazione sulla base del sistema a matrice "Hub e spoke" nonché della costituzione del Comitato Scientifico quale supporto esterno alle attività dell'Ente;
- ulteriori considerazioni in ordine alla valutazione dell'assetto organizzativo e al perseguimento del mandato consiliare nella riduzione delle Unità Operative Complesse, in relazione anche al fatto che entrambe le Unità Operative Complesse, la UOC Sierologia e la UOC Accettazione e Servizi Interdisciplinari, diversamente da tutte le altre UOC sanitarie della sede di Roma contano su un dimensionamento in termini di personale assegnato inferiore alle 20 unità, ne suggeriscono la trasformazione in Unità Operative Semplici Direzionali;
- per fornire una migliore capacità di lettura all'intero testo ed evitare superflue ripetizioni è utile raggruppare in una appendice la elencazione delle attività comuni afferenti a ciascuna delle unità operative;
- sulle suddette proposte di modifica si è proceduto al confronto con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza e del Comparto negli incontri tenutisi nei giorni 6 e 7 aprile 2020;

IL DIRETTORE GENERALE

Propone al Consiglio di Amministrazione di:

1. di modificare il paragrafo 2.1 del testo del Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi dell'Istituto vigente così come approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2 del 15 maggio 2019 al punto elenco relativo alla valorizzazione dell'attività di ricerca scientifica il testo seguente "In tale contesto assume grande rilevanza l'introduzione nell'ordinamento del SSN, ed in particolare degli IRCCS e degli IZZSS, del "ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria", al precipuo fine di "garantire e promuovere il miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'attività di ricerca sanitaria, parte integrante del Servizio sanitario nazionale, secondo i principi della Carta europea dei ricercatori. L'intento del Legislatore, con l'introduzione della c.d. "piramide del personale di ricerca sanitaria", è quello di coniugare le esigenze del settore della ricerca, caratterizzato in tutti i Paesi da flessibilità e mobilità, con le esigenze proprie dei ricercatori con riguardo alla continuità del rapporto di lavoro. In tal modo si è inteso valorizzare i ricercatori già operanti presso gli IRCCS pubblici e presso gli IZS attribuendo a detto personale – altamente strategico per il Servizio sanitario nazionale – uno specifico status giuridico, riconoscendo continuità lavorativa e diritti certi, altresì consentendo agli IRCCS pubblici ed agli IZS di disporre di uno strumento contrattuale che permetta di costruire un percorso di sviluppo professionale attraverso un rapporto di lavoro continuativo "in luogo delle tipologie contrattuali atipiche finora utilizzate";
2. Di inserire in coda al punto 7.5. "La Funzione della ricerca" la Frase "*...anche dotandosi di ulteriori livelli di programmazione e verifica terza.*" E di inserire al punto 4 della introduzione della Area Sanitaria il riferimento alla Deliberazione del Direttore Generale n.301 del 23/05/2019 e successive integrazioni – "*Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice Hub e Spoke ed organizzazione delle funzioni di sviluppo ed Innovazione*".
3. di novare la declaratoria degli incarichi professionali riportati nel capitolo 4 del testo del Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi dell'Istituto vigente così come approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2 del 15 maggio 2019 con la seguente:
 - incarichi ad autonomia tecnico-professionale di Altissima Professionalità;
 - incarichi ad autonomia tecnico-professionale di Alta Specializzazione;
 - incarichi di natura Tecnico-Professionale (IP ed IPB);

e adeguare a quanto previsto dal nuovo CCNL 2016-2018 la definizione dei contenuti degli stessi di seguito nello stesso capitolo.

4. di modificare l'afferenza dell'Incarico Professionale "Pianificazione Strategica, Programmazione e controllo di gestione" riconducendolo sotto l'Unità Operativa Complessa Economico-Finanziaria e conseguentemente sostituirne la scheda al Capitolo 11 con la seguente inserita al Capitolo 12:

Programmazione, Contabilità analitica e Controllo di gestione

Tipologia incarico: **INCARICO PROFESSIONALE**

Requisito professionale del dirigente responsabile della funzione: **PTA**

Requisito culturale del dirigente responsabile della funzione: **Tutte le lauree magistrali e vecchio ordinamento della dirigenza PTA**

Sede: **Roma**

Dipendenza gerarchica: **Unità Operativa Complessa Economico-Finanziaria**

RESPONSABILITA' DELLA FUNZIONE

- Supporta la Direzione Aziendale nella predisposizione annuale del piano triennale ed annuale di attività;
- contribuisce alla ciclica redazione dei piani della performance, nonché dei report tecnici e gestionali destinati alle articolazioni aziendali e alla Direzione Aziendale;
- contribuisce alla stesura della relazione annuale sulla performance;
- coordina le attività della Struttura Tecnica Permanente (STP), presso l'OIV, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 9 del D.lgs. 150/2009;
- predispone gli elementi per la contrattazione e definizione del budget aziendale, nonché degli obiettivi, in relazione al ciclo annuale della performance;
- collabora con la Direzione Aziendale alla definizione del piano dei centri di responsabilità e di costo;
- gestisce, verifica e utilizza il sistema di contabilità analitica congiunto alla contabilità generale per la rilevazione dei costi e ricavi al fine di rilevare bilanci di contabilità analitica per centro di costo e gli scostamenti rispetto alle previsioni;
- svolge attività di controllo sul rispetto del budget, per la verifica dei parametri di efficienza, efficacia ed appropriatezza delle prestazioni erogate, attraverso specifica reportistica di cui ne garantisce correttezza e attendibilità nonché le giuste imputazioni contabili, con analisi sugli eventuali scostamenti e proposta di possibili eventuali azioni correttive;
- fornisce supporto alla definizione di standard operativi di riferimento per la misurazione della performance aziendale a supporto della Direzione Aziendale e degli organismi di valutazione, anche in benchmarking con altri Enti;
- fornisce supporto amministrativo alle attività di gestione, impulso e controllo previste in capo al Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché del Responsabile aziendale del Trattamento dei dati Personali, mediante la definizione di competenze proprie di proposta e di consulenza giuridica e nella redazione dei provvedimenti amministrativi e per le attività di controllo connesse alle richiamate funzioni di responsabilità.
- garantisce il rispetto di quanto negoziato e della tempistica nella compilazione delle schede relative al ciclo della performance e della valutazione individuale;

- garantisce che la documentazione a supporto del grado di raggiungimento degli obiettivi venga mantenuta agli atti presso la struttura, qualora non desumibile dai sistemi informativi aziendali e comunque a disposizione della Direzione Aziendali e dei competenti organismi di controllo;
 - garantisce il rispetto degli obblighi derivanti dal D.lgs. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”; in collaborazione con il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
 - il responsabile della funzione partecipa alla discussione di budget.
5. di sostituire al capitolo 11 del testo di cui sopra la scheda della UOC Osservatorio Epidemiologico con la seguente:

| |
|--|
| <p>UFFICIO DI STAFF OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO</p> |
|--|

Tipo struttura: **UNITA’ OPERATIVA COMPLESSA**

Requisito professionale del dirigente responsabile: **Medico Veterinario**

Requisito culturale del dirigente responsabile **Laurea Medicina Veterinaria**

Sede: **Roma**

Dipendenza gerarchica: **DIREZIONE AZIENDALE**

Articolazione:

| | |
|--|-----|
| Denominazione | |
| Sicurezza alimentare e analisi del rischio | IAS |

RESPONSABILITA’

- Svolge le funzioni di Osservatorio Epidemiologico Veterinario (OEVR) per la regione Lazio di cui alla Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 14 mantenendo i rapporti con le strutture regionali di riferimento a cui fornisce supporto tecnico scientifico;
- coordina funzionalmente l’Osservatorio Epidemiologico della regione Toscana favorendo la integrazione della programmazione delle regioni afferenti all’Ente attraverso una pianificazione concordata;
- programma, laddove richiesto, l’attività della regione Lazio per i Piani di sorveglianza nazionali e la supporta nella gestione di eventuali emergenze epidemiche e non epidemiche anche attraverso la realizzazione di Piani di sorveglianza regionali o locali e formula proposte di intervento sulla base delle evidenze prodotte;
- studia l’andamento dei piani di sorveglianza nazionali e regionali su base spaziale e temporale;

- definisce in maniera concordata con l'Osservatorio Epidemiologico della regione Toscana i criteri, livelli di responsabilità e modalità operative delle rendicontazioni di competenza dell'Istituto;
- cura l'estrazione, la elaborazione e la rendicontazione dei dati per soddisfare i debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute, delle Regioni e Centri di Referenza Nazionali compresi i flussi afferenti ai LEA regionali;
- collabora e tiene i rapporti con le altre strutture dell'Ente che svolgono attività di programmazione, gestione e rendicontazione di piani di sorveglianza, compresi i CRN;
- supporta la Direzione aziendale per le attività di rendicontazione tecnica a carattere ordinario e straordinario;
- promuove e supporta l'evoluzione dei sistemi informativi sanitari in uso in Istituto in collaborazione con l'Ufficio di Staff Sistemi informatici per le specifiche competenze;
- svolge attività di ricerca epidemiologica in sanità pubblica veterinaria utilizzando tecniche di analisi descrittive ed analitiche;
- si coordina con i Servizi di prevenzione e con gli Enti responsabili degli studi epidemiologici sulla popolazione umana per tematiche di interesse comune in un'ottica "One-Health";
- promuove ed effettua analisi spaziali dei dati sanitari, anche attraverso l'uso dei Sistemi informativi geografici;
- pianifica il disegno degli studi epidemiologici e sperimentali e svolge attività di analisi del rischio;
- effettua valutazioni economico-sociali dell'impatto delle malattie degli animali e dei sistemi di sorveglianza in sanità pubblica veterinaria;
- supporta gli Enti di riferimento, in raccordo con l'Ufficio di Staff Formazione, nella formazione continua dei veterinari del territorio relativamente alle tematiche di interesse.

6. di sostituire al capitolo 11 del testo di cui sopra la scheda della UOC Ricerca e Innovazione con la seguente:

**UFFICIO DI STAFF
RICERCA, INNOVAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Tipo struttura: **UNITA' OPERATIVA COMPLESSA**

Requisito professionale del dirigente responsabile: **Medico Veterinario, Sanitario**

Requisito culturale del dirigente responsabile **Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Medicina Veterinaria, Chimica, Biologia**

Sede: **Roma**

Dipendenza gerarchica: **DIREZIONE AZIENDALE**

Articolazione:

| <i>Denominazione</i> | |
|--|-----|
| Innovazione e Tecnologie biomediche | IAS |
| Progetti finalizzati e cooperazione internazionale | IAS |

RESPONSABILITA'

All'Ufficio sono attribuite le funzioni di promozione, monitoraggio e gestione dell'attività di ricerca, di progetti finalizzati e di sviluppo della cooperazione internazionale; viene inoltre attribuito ruolo nell'ambito delle attività inerenti l'innovazione in campo biomedico.

Per le funzioni di ricerca, progettazione e cooperazione internazionale:

- Propone, a supporto della Direzione Aziendale, il livello di governo e le strategie in materia di ricerca e sviluppo della cooperazione internazionale;
- promuove, coordina, svolge il monitoraggio e gestisce gli aspetti tecnico amministrativi delle attività progettuali di ricerca e di cooperazione internazionale;
- collabora, anche con la messa a disposizione diretta di risorse, con la IAP Cooperazione allo Sviluppo;
- partecipa a network scientifici internazionali;
- coordina le attività dei comitati scientifici di valutazione delle proposte progettuali;
- raccoglie e divulga proposte e/o bandi riguardanti studi, ricerche e attività operative oggetto di possibile rapporto convenzionale e partenariati con Istituzioni pubbliche, Enti o aziende private;
- promuove iniziative di reperimento fondi per la ricerca, anche su indicazione di istanze interne, e/o in relazione ad esigenze emergenti da attori pubblici e privati del territorio;
- effettua le rendicontazioni relative alle attività di ricerca corrente e dei progetti finalizzati con il supporto della UO Economico Finanziaria;
- supporta la Direzione e le altre strutture aziendali nella relazione e redazione di protocolli operativi, convenzioni o altri atti con i soggetti nazionali od internazionali;
- Supporta sul piano amministrativo le attività dell'Incarico di Elevatissima Professionalità "*Valutazione dei Prodotti Fitosanitari e Biocidi*"; il quale mantiene l'autonomia tecnico-scientifica e di contrattazione del budget.
- Supporta sul piano amministrativo le attività dell'Incarico di Elevatissima Professionalità "*Cooperazione allo sviluppo nei paesi extra-europei*" il quale mantiene l'autonomia tecnico-scientifica e di contrattazione del budget.
- collabora con l'Ufficio di Staff Sistemi Informatici ed ogni altra articolazione aziendale, per predisporre, mantenere ed aggiornare i supporti informativi ai fini dell'attività di monitoraggio e rendicontazione delle attività ordinarie e progettuali;
- cura la gestione dell'archivio delle ricerche e delle pubblicazioni scientifiche compreso quello del sito aziendale, in raccordo con l'Ufficio di Staff Formazione;
- collabora con l'Ufficio di Staff Formazione per l'integrazione dei sistemi formativi con l'innovazione e la ricerca.

- programma attività, eventi ed iniziative per la promozione degli esiti delle ricerche effettuate di concerto con i ricercatori coinvolti, nell'ambito scientifico ed operativo in coerenza con le linee strategiche aziendali e le esigenze territoriali;

La funzione di innovazione in campo tecnologico e biomedico:

- Definisce e propone alla Direzione aziendale, scenari di sviluppo delle tecnologie biomediche in coerenza con i principi di HTA tenendo conto di eventuali vincoli derivanti dall'attuale assetto dell'Istituto;
- definisce e propone il Piano annuale di sviluppo in coerenza con gli indirizzi aziendali e in raccordo con le strutture dirigenziali;
- gestisce le relazioni con il Comitato Scientifico per la Ricerca ed Innovazione di cui alla DDG n.301 del 23/05/2019 e successive modifiche ed integrazioni, partecipando ai lavori dello stesso;
- promuove un gruppo di contatto con gli operatori di territorio per valutare e validare le ricadute operative delle ricerche;
- partecipa alla Commissione per le Apparecchiature con ruolo di parere specifico nella valutazione di apparecchiature ad elevato impatto organizzativo ed economico;
- raccorda e rende coerenti con la supervisione della Direzione Sanitaria le attività di sviluppo effettuate da tutte le strutture aziendali;
- definisce per gli obiettivi fissati la partnership scientifica, relazionale ed economica con soggetti pubblici e privati anche internazionali;
- raccorda e rende coerenti con la supervisione della Direzione Sanitaria le attività di messa a punto di nuove attività diagnostiche di particolare rilevanza svolte dalle strutture dell'Istituto;
- raccorda e rende coerenti con la supervisione della Direzione Sanitaria le attività di analisi di banche dati biomolecolari e filogenetiche svolte dalle strutture dell'Istituto;
- raccorda e rende coerenti con la supervisione della Direzione Sanitaria le attività legate alla tecnologia del DNA ricombinante svolte dalle strutture dell'Istituto compreso lo sviluppo di vaccini in raccordo con l'Officina Farmaceutica di Siena;
- raccorda e rende coerenti con la supervisione della Direzione Sanitaria le nuove tecnologie "omiche" quali genomica, proteomica, esomica, trascrittomica ecc. svolte dalle strutture dell'Istituto;
- svolge attività di formazione e disseminazione delle attività svolte.

7. di inserire al capitolo 13 punto 4 del testo un punto elenco con i seguenti riferimenti:

- Deliberazione del Direttore Generale n.301 del 23/05/2019 e successive integrazioni – *“Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice Hub e Spoke ed organizzazione delle funzioni di sviluppo ed Innovazione”*.

8. di trasformare la Unità Operativa Complessa Sierologia in Unità Operativa Semplice Direzionale e conseguentemente sostituirla al capitolo 13 del testo la scheda con la seguente:

| |
|----------------------------|
| UOSD SIEROLOGIA |
|----------------------------|

Tipo struttura: **UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE DIREZIONALE**

Requisito professionale del dirigente responsabile: **Medico Veterinario, Sanitario**

Requisito culturale del dirigente responsabile **Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Medicina Veterinaria, Biologia**

Sede: **Roma**

Dipendenza gerarchica: **DIRETTORE SANITARIO**

Articolazione:

| <i>Denominazione</i> | |
|--|-----|
| Diagnostica indiretta per piani di controllo, profilassi ed eradicazione delle malattie degli animali da reddito | IAS |
| Diagnostica diretta e indiretta delle malattie infettive degli animali da affezione e da reddito | IAS |

RESPONSABILITA'

- Svolge il ruolo di riferimento del sistema per le materie di competenza valorizzando le strutture territoriali funzionalmente collegate;
- assicura il monitoraggio continuo della legislazione nazionale ed internazionale in materia di sanità animale per le attività di competenza;
- definisce, in raccordo con gli IAS di sanità animale, le metodiche analitiche utilizzate ed emette le procedure relative alle attività di competenza;
- svolge l'attività di messa a punto di nuove attività diagnostiche di particolare rilevanza in raccordo con l'Ufficio di Staff Ricerca e Innovazione e la supervisione della Direzione Sanitaria;

- collabora con le regioni di riferimento alla programmazione e gestione della sorveglianza epidemiologica relativa ai Piani di eradicazione per Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi Bovina Enzootica ed ai Piani regionali di controllo della Paratubercolosi e supporta i servizi veterinari territoriali raccordandosi per la parte della rendicontazione con l'Ufficio di Staff Sistemi Informatici;
- cura in raccordo con gli Uffici di Staff Osservatorio Epidemiologico e Sistemi Informatici la reportistica dei Piani di competenza;
- si raccorda e collabora con l'Ufficio di Staff Osservatorio Epidemiologico per i rapporti con le strutture Regionali di riferimento per le attività di competenza;
- collabora all'amministrazione e all'aggiornamento del Sistema Informativo per l'Epidemiologia Veterinaria relativamente alla implementazione e verifica delle procedure informatiche finalizzate alla produzione dei flussi dati di competenza;
- effettua e gestisce attività diagnostica in funzione dei piani nazionali e/o regionali per brucellosi, leucosi e paratubercolosi;
- effettua la prova di gamma-interferon per tubercolosi bovina e bufalina;
- effettua e gestisce esami sierologici su campioni di sangue animale per la ricerca di anticorpi nei confronti di malattie batteriche e parassitarie;
- effettua e gestisce esami sierologici su campioni di sangue, organi, tessuti, secreti ed escreti prelevati da specie animali diverse per la ricerca di anticorpi/antigeni nei confronti di malattie batteriche e parassitarie;
- gestisce la preparazione di antigeni impiegati nelle prove sierologiche;
- si interfaccia con la DO Accettazione e Servizi Interdisciplinari, la DO Virologia e la DO Diagnostica Generale per le attività comuni di routine e per le proiezioni operative c/o la Direzione Operativa Accettazione e Servizi Interdisciplinari;
- programma i fabbisogni annuali, delle attività di sperimentazione e di studio per le proprie aree di competenza;
- programma e propone alla Commissione specifica (Delibera del Direttore Generale n° 459 del 17/11/2017) l'acquisto degli strumenti afferenti alla struttura, in raccordo con le altre strutture aziendali interessate.

9. di trasformare la Unità Operativa Complessa Accettazione e Servizi Interdisciplinari in Unità Operativa Semplice Direzionale e conseguentemente sostituirla al capitolo 16 del testo la scheda con la seguente:

| |
|--|
| UOSD ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI |
|--|

Tipo struttura: **UNITA' OPERATIVA SEMPLICE DIREZIONALE**

RESPONSABILITA'

La struttura opera quale punto di accettazione della sede di Roma, quale punto di riferimento per lo sviluppo di un modello di accettazione delle attività istituzionali e di quelle a pagamento che informi tutte le sedi dell'ente. Costituisce inoltre l'interfaccia tra le strutture sanitarie dell'ente erogatrici di servizi e l'utenza privata e pubblica per la gestione omogenea di accordi, convenzioni e contratti che abbiamo anche un risvolto economico.

In particolare:

- assicura il monitoraggio continuo della legislazione nazionale ed internazionale per le attività di competenza;
- gestisce i campioni nel rispetto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- garantisce il raccordo funzionale con le strutture specialistiche della sanità animale e della sicurezza alimentare;
- effettua interventi di sopralluogo di carattere generale nelle aziende zootecniche, presso gli allevamenti e nelle imprese;
- promuove, qualora necessario, interventi di sopralluogo a carattere multidisciplinare in collaborazione con le strutture specialistiche;
- effettua esami necroscopici sul campo;
- definisce e monitora la gestione unitaria delle accettazioni in particolare per quanto riguarda le modalità di conferimento dei campioni, del trasferimento, della omogeneità della documentazione, della omogeneità della refertazione e della applicazione omogenea del tariffario;
- costituisce il front office per gli allevatori, le imprese, i proprietari di animali, i veterinari pubblici ed i veterinari libero professionisti a cui garantisce l'accoglienza e la informazione in particolare per quanto attiene ai servizi messi a disposizione dall'Istituto e alle tariffe;
- garantisce la raccolta di dati anamnestici standardizzati, attraverso la produzione e messa in esercizio di schede nelle attività di interazione con l'utenza stessa in particolare per il settore

della sanità animale (es. animali morti, organi, campioni diagnostici, per la ricerca delle cause di morte, di cause di natura infettiva o non infettiva);

- garantisce il raccordo funzionale con le strutture specialistiche della sanità animale e ove necessario, promuove interventi di sopralluogo a carattere multidisciplinare in carico alle strutture specialistiche;
- si interfaccia con la DO Sierologia, con la DO Virologia e la DO Diagnostica Generale per le attività comuni di routine;
- garantisce la diffusione e adozione delle schede e procedure standardizzate in tutte le sedi dell'Istituto;
- promuove le attività di autocontrollo nei territori di competenza secondo specifiche procedure operative;
- promuove presso la sede centrale di Roma e le sedi territoriali l'adesione a forme semplificate di erogazione di servizi quali voucher, pacchetti ecc.;
- promuove attività formative rivolte ai veterinari liberi professionisti ed aziendali;
- definisce e aggiorna il tariffario dell'Istituto e propone alla Direzione aziendale modalità semplificate di riscossione;
- coordina la gestione della Carta dei servizi;
- monitora i tempi di attesa definiti dalla Carta dei servizi;
- accoglie proposte e reclami degli utenti.
- Propone, a supporto della Direzione aziendale, strategie di promozione dei servizi erogati dall'Istituto;
- garantisce le attività di relazione con le imprese singole od associate utilizzando anche gli strumenti di comunicazione dell'Istituto quali il sito, newsletter ecc.;
- assicura la gestione organizzativa e dei dossier proposti dalle strutture ed approvati dalla Direzione aziendale;
- assicurare e gestire le relazioni con gli enti regionale di promozione delle imprese;
- garantire in raccordo con le strutture promotrici e la UO Economico Finanziaria il monitoraggio dei risultati compresi quelli finanziari dei dossier trattati.
- sviluppare azione di supporto all'organizzazione di processi collettivi di formazione della conoscenza volti ad innovare costantemente le risposte delle imprese e del sistema bi-regionale alle sollecitazioni generate dall'innovazione, dall'evolversi delle abitudini alimentari dei consumatori.

10. di trasformare la scheda della Unità Operativa Complessa Unità Operativa Territoriale Toscana Sud al capitolo 18 del testo con la seguente, al fine di rendere più omogenea l'attività sul territorio toscano prevedendo la medicina forense:

| |
|--|
| UNITA' OPERATIVA TERRITORIALE TOSCANA SUD |
|--|

Tipo struttura: **UNITA' OPERATIVA COMPLESSA**

Requisito professionale del dirigente responsabile: **Medico Veterinario**

Requisito culturale del dirigente responsabile **Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Medicina Veterinaria**

Sede: **Grosseto**

Territorio di competenza: **Province di Grosseto e Siena**

Dipendenza gerarchica: **DIRETTORE SANITARIO**

Articolazione:

| <i>Denominazione</i> | |
|---|-----|
| Struttura Gestionale di Primo Livello | UOS |
| Centro Nazionale di Referenza per la Medicina Forense Veterinaria | IAS |
| Diagnostica Molecolare Forense | IAS |
| Sanità Animale e Diagnostica | IAS |
| Sicurezza Alimentare | IAS |
| Officina Farmaceutica | IAS |

Responsabilità

- Svolge il ruolo di riferimento territoriale autonomo in raccordo funzionale ed organizzativo con le strutture di riferimento della sede centrale di Roma in materia di sicurezza alimentare, chimica e sanità animale in rapporto a volumi delle prestazioni, expertise del personale ed utilizzo delle apparecchiature elettromedicali;
- effettua analisi microbiologiche, parassitologiche su alimenti di origine animale;
- effettua analisi di laboratorio nell'ambito della sierologia e della diagnostica indiretta delle malattie degli animali;
- effettua attività di diagnostica in funzione della sanità animale e delle zoonosi;
- svolge le funzioni di Centro nazionale di referenza per la Medicina Forense Veterinaria (articolo 2 D.M. 4 ottobre 1999);

- gestisce il Portale Nazionale per gli avvelenamenti;
- svolge attività di diagnostica forense;
- svolge il ruolo di Osservatorio epidemiologico veterinario della Regione Toscana;
- programma, laddove richiesto, l'attività della regione Toscana per i Piani di sorveglianza nazionali e regionali e la supporta nella gestione di eventuali emergenze epidemiche e non epidemiche anche attraverso la realizzazione di specifici piani;
- definisce in maniera concordata con l'Osservatorio Epidemiologico della regione Toscana i criteri, livelli di responsabilità e modalità operative delle rendicontazioni di competenza dell'Istituto;
- concorda con l'Osservatorio Epidemiologico della sede di Roma i criteri, livelli di responsabilità e modalità operative delle rendicontazioni di competenza dell'Istituto;
- si coordina con i Servizi di prevenzione e con gli Enti responsabili degli studi epidemiologici sulla popolazione umana per tematiche di interesse comune in un'ottica "One-Health";
- supporta gli Enti di riferimento, in raccordo con l'Ufficio di Staff Formazione, nella formazione continua dei veterinari del territorio relativamente alle tematiche di interesse;
- svolge le funzioni di laboratorio latte per la regione Toscana;
- gestisce e sviluppare l'Officina Farmaceutica;
- garantisce le modalità di accettazione e pre-accettazione, di esame dei campioni, di loro eventuale trasferimento in qualità e dell'omogeneità della documentazione di scorta nonché dell'omogeneità della refertazione;
- gestisce i campioni nel rispetto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- sviluppa le competenze e le funzioni di accettazione in omogeneità con tutte le strutture dell'Istituto ed in relazione con la accettazione della sede centrale di Roma;
- supporta le attività istituzionali delle Aziende USL nella predisposizione, attuazione e valutazione di piani e programmi;
- promuove e attua attività progettuali con le Istituzioni, le Università ed il mondo imprenditoriale coerenti con lo sviluppo della salute pubblica, il miglioramento della alimentazione dei cittadini e lo sviluppo delle produzioni del territorio di competenza, in raccordo con la DO Accettazione e Servizi Interdisciplinari e le altre articolazioni dell'Istituto;
- svolge informazione e consulenza all'utenza sugli atti di natura tecnica e sulle modalità di erogazione dei servizi;
- rafforza la qualità delle relazioni con l'utenza raccogliendo eventuali valutazioni del proprio operato od osservazioni, proposte o reclami;

- promuove le attività di autocontrollo nei territori di competenza secondo specifiche procedure operative;
- presidia le attività istituzionali ed a pagamento anche attraverso attività di campo;
- promuove l'erogazione di prestazioni strutturate ed organiche di supporto agli allevatori;
- promuove l'adesione a forme semplificate di erogazione di servizi quali voucher, pacchetti ecc.;
- programma e propone alla Commissione specifica (Delibera del Direttore Generale n° 459 del 17/11/2017) l'acquisto degli strumenti afferenti alla struttura, in raccordo con le altre strutture aziendali interessate;
- garantisce il corretto flusso, delle informazioni di competenza, verso l'Ufficio di Staff Osservatorio Epidemiologico;
- programmare i fabbisogni annuali, delle attività di sperimentazione e di studio per le proprie aree di competenza;
- presentazione del conto in riferimento all'attività di riscossione per le prestazioni rese ai privati.

11. di aggiungere in appendice al testo l'elencazione delle attività amministrative comuni alle Unità Operative come di seguito indicato:

APPENDICE

1. Formula le proposte di deliberazione al Direttore Generale, necessarie ed essenziali per l'ordinata gestione della struttura ed il raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati motivandone l'opportunità e legittimità;
2. Provvede alla attestazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, dei beni acquisiti specificatamente per la struttura di pertinenza e dei servizi erogati alla stessa, finalizzata alla liquidazione della relativa fattura;
3. Assume le determinazioni dirigenziali nelle materie oggetto di delega da parte del Direttore Generale per le finalità sopra richiamate;
4. Esercita la custodia dei beni mobili e delle attrezzature assegnate alla struttura di competenza;
5. Elabora le proposte per la definizione delle attività formative e di aggiornamento del personale della struttura;
6. Partecipa allo sviluppo del Sistema Qualità;
7. Garantisce il raccordo con le strutture afferenti al proprio ambito funzionale omogeneo;

8. Garantisce l'osservanza nella struttura di pertinenza della normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista dal piano aziendale di valutazione dei rischi, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
 9. Garantisce il rispetto di quanto negoziato e della tempistica nella compilazione delle schede relative al ciclo della performance e della valutazione individuale;
 10. Garantisce che la documentazione a supporto del grado di raggiungimento degli obiettivi venga mantenuta agli atti presso la struttura, qualora non desumibile dai sistemi informativi aziendali e comunque a disposizione della Direzione Aziendali e dei competenti organismi di controllo;
 11. Garantisce il rispetto degli obblighi derivanti dal D.lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"; in collaborazione con il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
 12. Espleta gli adempimenti per quanto di competenza, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e dal regolamento aziendale di attuazione in materia di assunzione della responsabilità dei procedimenti di competenza della struttura e di attuazione delle procedure finalizzate a garantire il diritto di accesso agli atti e alla documentazione amministrativa da parte degli aventi interesse.
12. dare mandato al Direttore Generale di predisporre il nuovo testo integrato del vigente Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi dell'Istituto, all'esito della intervenuta approvazione del presente provvedimento, considerando altresì le ulteriori eventuali modifiche che lo stesso riterrà opportuno apportare al testo medesimo ai sensi di quanto previsto al punto 5 della deliberazione consiliare n.8 del 22 novembre 2017.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 9/4/2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott. Francesco Filippetti

